COMUNE DI LIMONE PIEMONTE
SERVIZIO FINANZIARIO

Tel. 0171-925260 - Fax 0171-925249
E-mail: areacontabile@comune.limonepiemonte.it
C.F.: 80003770049
Via Roma n. 32 - CAP. 12015

Provincia di Cuneo
P.IVA: 00461550048
Ufficio Area Contabile

All.a)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO –FINANZIARIA, REDATTA AI SENSI ART. 5, COMMA 3 DEL CCNL DEL 01/04/1999 COME SOSTITUITO DALL'ART. 4 DEL CCNL DEL 22/01/2004

PREMESSA

In data 16/03/2010 e in data 12/04/2010 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno sottoscritto la preintesa del contratto decentrato integrativo per i dipendenti del Comune di Limone Piemonte valido per la parte economica e giuridica anno 2010.

L'intesa raggiunta definitivamente in data 12/04/2010 scaturisce dalla volontà delle parti di valorizzare il ruolo del dipendente del Comune di Limone Piemonte ed è stata siglata al termine di un processo di analisi della struttura organizzativa al fine di ottenere, da un lato, una maggiore efficienza e, dall'altro, una migliore funzionalità per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Pertanto, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, nonché delle scelte programmatiche di bilancio e degli obiettivi del PEG, la ripartizione delle risorse decentrate al personale disponibili per l'anno 2010 risulta orientata nel raggiungere la massima efficienza e di miglioramento dei servizi, nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

L'accordo è stato sottoscritto nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale e nel rispetto delle disposizioni legislative in materia ed è finalizzato a definire la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010 tenendo conto:

1. della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane, così come evidenziato nel percorso di calcolo (allegato d);
2. delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale (allegato d).

Qui di seguito si procede all'analisi dettagliata della contrattazione decentrata anno 2010 proposta dalle OO.SS., RSU e delegazione di parte pubblica come risultante dai verbali n. 1 e n, 2 siglati rispettivamente in data 16/03/2010 e 12/04/2010 e già sopra menzionati.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2010 PARTE GIURIDICA

Per quanto concerne la parte giuridica è sostanzialmente confermato il contenuto della contrattazione approvata per l'anno 2009; Si riepilogano qui di seguito le modifiche/ integrazioni apportate:

- è stato modificata la percentuale degli accertamenti ICI destinata ad incremento del fondo alla luce della deliberazione di Giunta che ha modificato la percentuale dello stesso dal 4 al 5 lasciando invariate le modalità di riparto e la disciplina dello stesso.
- Sono state depennate quelle parti relative all'orario di servizio del personale dipendente. che, ex D. Lgs 150/2009, sono di competenza dell'amministrazione e pertanto da disciplinare mediante regolamento che in merito è stato integrato.
-

FONDO EFFICIENZA SERVIZI – RISORSE STABILI

Le risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004, come integrato con l'art. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL dell'11/04/2008 (avendo verificato il rispetto dei parametri e delle condizioni stabilite in merito da legge e contratto) sono prioritariamente destinate a finanziarie gli istituti delle progressioni economiche, le indennità di comportato (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), gli incrementi retributivi conseguiti dal personale PM ai sensi dell'art 7 comma 2 e dell'art 7, comma 7, del nuovo ordinamento professionale che ha comportato il passaggio da V° livello a C1.
Inoltre, con la contrattazione decentrata qui analizzata, è stata prevista la destinazione di risorse stabili a nuove progressioni orizzontali sulla base dei risultati conseguiti dal personale nel corso del 2009 e risultanti dalle schede di valutazione redatte dai responsabili di servizio e sottoposte e approvate dal nucleo di valutazione Le valutazioni individuali, premiano le capacità di attuare i programmi nella struttura, la disponibilità alla flessibilità di orario, la capacità nel fronteggiare situazioni problematiche, l'attitudine a lavorare in gruppo e ai rapporti interpersonali con gli operatori della struttura, le relazioni con l'utenza, la capacità di comunicare, la capacità tecnica e di organizzarsi, l'impegno e la disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, il raggiungimento degli obiettivi. Si sottolinea pertanto come l'assegnazione di progressioni sia programmata al di fuori di procedure generalizzate o indifferenziate
Una parte delle risorse di natura stabile, ancora disponibile, è finalizzata alla conferma e al consolidamento delle scelte organizzative funzionali ed all'accrescimento dei livelli delle prestazioni.
Le scelte effettuate negli anni evidenziano come permanga un buon differenziale positivo a favore dell'ammontare delle risorse stabili disponibili e confermano la possibilità di finanziare l'istituto della progressione orizzontale da attuarsi dal 01/01/2010.
Si riepiloga qui di seguito la situazione del fondo efficienza servizi nella sua parte stabile

TOTALE GENERALE RISORSE "STABILI"	UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI	PROGRESSIONI ORIZZONTALI DAL 01/01/2010	RISORSE STABILI DA UTILIZZARE
€ 55.444,83	€ 27.841,49	€ 6.723,48	**€ 20.879,86**

Si ritiene opportuno evidenziare che quota parte delle risorse stabili è destinata al pagamento di indennità per specifiche responsabilità, alle indennità per rischio, all'indennità per pronta reperibilità e per prestazioni in orario festivo. Tali voci risultano indispensabili per garantire servizi fondamentali per l'ente e quindi è opportuno finanziarle con risorse stabili del fondo. Esse ammontano, basandosi su un calcolo previsionale rapportato alla base della spesa degli anni precedenti, ad **€ 9.120,00.** Pertanto le risorse stabili utilizzabili risultano ammontanti alla differenza di € 11.669,86
Si evidenzia infine che le retribuzioni di posizione, data l'assenza di figure dirigenziali non sono finanziate col fondo efficienza servizi, ma direttamente con risorse di bilancio.

FONDO EFFICIENZA SERVIZI – RISORSE VARIABILI

Per l'anno 2010, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa del bilancio, l'ente ha reso disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL del 01/04/1999 (nella misura del 1,2% del monte salari 1997) a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni con l'ampliamento dei servizi, già definiti con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, nonché al finanziamento di specifici e selettivi progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con i programmi dell'Amministrazione.

I progetti finanziati con tale risorsa, pari a complessivi € 5.232,64, sono:

Ski college servizio amm.vo e finanziario	€ 1.700,00
Archivio servizio amm.vo e finanziario.	€ 1.350,00
Aree verdi – manutenzione ordinaria	€ 2.400,00 (per € 2.182,64)

Per tali progetti sono state redatte dai responsabili dei servizi interessati delle schede illustrative nelle quali viene espressamente evidenziato il contenuto del progetto, di dipendenti coinvolti, le modalità di verifica del raggiungimento totale, parziale, o nullo dell'obiettivo con individuazione preventiva dei parametri.

Le risorse decentrate variabili sono state altresì integrate, ai sensi di quanto previsto all'art. 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999. Tale disposizione contrattuale dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farvi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

Si evidenziano i progetti che rispondono a tale finalità:

SERVIZIO	OGGETTO	TOTALE	N. DIPENDENTI
FINANZIARIO	Revisione regolamenti	€ 1.200,00 (400+400+400)	3
IDEM	Aggiornamento sito internet	€ 1.500,00	3
AMM.VO	Sito internet e albo pretorio on	€ 1.500,00	1

	line		
IDEM	Schedario/censimento	€ 450,00	1
P.M.	Informatizzazione ZTL	€ 1.500,00	3
EDILIZIA PRIVATA	Sito internet e informatizzazione piano regolatore	€ 1.000,00	2
LL.PP.	Rimozione neve e operazioni connesse zona centro storico	€ 9.000,00	5
TOTALE		**€ 16.150,00**	

Anche per tali progetti sono state redatte dai responsabili dei servizi interessati delle schede illustrative nelle quali viene espressamente evidenziato il contenuto del progetto, di dipendenti coinvolti, le modalità di verifica del raggiungimento totale, parziale, o nullo dell'obiettivo con individuazione preventiva dei parametri. Inoltre da tali schede emerge che il progetto risponde a quelle condizioni che consentono l'incremento delle risorse decentrate e che qui brevemente si riepilogano:

Prima condizione: innalzamento – oggettivo e documentato – della qualità o quantità dei servizi prestati dall'ente, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna;
Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti;
Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;
Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;
Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;
Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;
Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

Le parti sindacali hanno richiesto che sulla base di apposita proposta predisposta dal Responsabile del Servizio l'Area Tecnica sia valutata la predisposizione di un progetto obiettivo, da finanziare con fondi di bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL, articolato nei vari interventi da assicurare e nelle modalità di assegnazione delle incombenze del personale, degli orari e dei budget, finalizzato a tutte le problematiche correlate allo sgombero della neve e relative gelate che interessano annualmente questo Comune montano tenuto conto dei seguenti elementi principali:
1) delle esigenze straordinarie e delle emergenze da affrontare con immediatezza per assicurare sia la sicurezza dei cittadini sia i servizi essenziali ai quali è tenuto il Comune di Limone in presenza di nevicate annuali alle quali non è possibile far fronte con l'esternalizzazione dei relativi servizi. Questo, sia in quanto non vi sono Ditte che rispondono ai relativi appalti e sia per la capillarità di molti degli interventi da assicurare che richiedono l'utilizzo delle squadre del Comune addette a tali servizi che sono le sole a conoscere le specifiche esigenze e che sono, quindi, in grado di assicurare con efficienza ed efficacia l'assolvimento dei relativi compiti;
2) dell'economicità e quindi dei risparmi di spesa a carico del bilancio da quantificare rispetto ai costi che si dovrebbero sostenere nel caso di esternalizzazione dei servizi che, come indicato al punto precedente, sarebbero altrimenti difficilmente assicurabili;
3) della corresponsione agli aventi diritto dei compensi spettanti in rapporto alle prestazioni effettivamente rese, dando atto che in caso di minori nevicate e/o minori prestazioni le relative economie vengono riacquisite alle disponibilità del bilancio".

Inoltre sono stati programmati progetti obiettivo finanziati con la parte stabile residuale del fondo, come sopra illustrato. Anche per questi progetti sono state previste schede

illustrative nelle quali viene espressamente evidenziato il contenuto del progetto, di dipendenti coinvolti, le modalità di verifica del raggiungimento totale, parziale, o nullo dell'obiettivo con individuazione preventiva dei parametri.

Tutto ciò a conferma che l'insieme delle risorse variabili, oltre alla quota parte di quelle aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, escludendo , in assoluto, come già detto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

E' opportuno ricordare che le risorse variabili hanno dovuto anche scontare l'eliminazione di valori di finanziamento delle risorse decentrate, originariamente previste dall'art 15, comma 1 lett. E) del CCNL del 01/04/1999 (economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale), per effetto di quanto stabilito dall'art. 73 del D.L del 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 133/2008.

Da ultimo si evidenzia che nel prospetto riportato al termine della presente relazione è riportata l'indicazione in ordine all'attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui alla L. 109/1994, ora D. Lgs 163/2006, all'incentivo per attività di accertamento ICI e le somme destinate ai comuni per i cittadini comunitari per le funzioni attribuite ai sensi del D. Lgs n. 307/2007; Gli importi a tali fini previsti e utilizzati dipendono dalle attività svolte in ciascuno esercizio finanziario e sono autofinanziati con le relative attività che vanno a premiare.

COMPATIBILITA' DEI COSTI

Con deliberazione .del CC n. del 15 del 26/01/2010 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010, si è autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione anno 2010/2012, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs n. 165/2001. Quota parte delle risorse variabili è stata finanziata con variazione di bilancio approvata con deliberazione GC n. 76 del 04/05/2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2010, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'allegato 1) di preintesa dell'appendice economica 2010 al CCDI, in € 91.627,48, è stato previsto nei documenti di programmazione finanziari e trova copertura negli interventi relativi alla spesa di personale suddivisi nei vari servizi. Sono inoltre finanziati gli oneri riflessi a carico dell'ente pari ad € 29.595,00,allocati ai rispettivi interventi correnti del bilancio 2010.

Limone Piemonte, 03/5/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giraudo Claudia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Silvestri Dott.ssa Luisa